



COMUNE DI MALEGNO
PROVINCIA DI BRESCIA

DETERMINAZIONE

AREA AFFARI GENERALI

NUMERO SETTORE	99
DATA	31/12/2024

OGGETTO:

**IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO MENSA DIPENDENTI
ANNO 2025
CIG B4FB5E3A12**

IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GENERALI

Visti:

- il decreto sindacale n. 8 del 25.06.2024, con il quale viene individuato il sottoscritto quale Responsabile dell'Area Affari Generali;
- il decreto sindacale n. 4 del 19.06.2024, con il quale viene individuato il responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27.07.2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024/2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21.12.2023 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024/2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 22.12.2023 ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2024/2026";

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, il vigente regolamento di contabilità e lo statuto comunale;

Richiamata la legge 13.08.2010 n. 136 ed in particolare l'art. 3 così come modificato dall'art. 7 del D.L.12.11.2010 n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Rilevato che si rende necessario procedere all'affidamento del servizio mensa per i dipendenti comunali per l'anno 2025;

Dato Atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato:

- o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006

Vista l'offerta, acquisita al protocollo n. 8303/2024 del 23/12/2024, del Ristorante Pizzeria al Ponte M. sas di Corso Michele e C. sito in Malegno Via Cavour n.14, che propone pranzi di lavoro al prezzo di € 12,00 a pasto completo;

Considerato che:

- o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di

alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

○ l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

○ inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

○ infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Ritenuto quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità e pubblicità individuato nel Ristorante Pizzeria al Ponte esercizio idoneo ad offrire il servizio mensa per i dipendenti comunali in quanto ubicato vicino alla sede comunale;

Ritenuto di provvedere all'impegno di spesa per l'anno 2025, con parziale recupero del costo a carico dei dipendenti (1/3 del costo unitario, art. 35, comma 4 del CCNL 16 novembre 2022) in caso di rientro pomeridiano previsto dall'orario di servizio e con recupero totale negli altri casi;

Dato atto che è stato acquisito il numero di CIG B4FB5E3A12 per la fornitura di pasti da parte del Ristorante Pizzeria al Ponte M. sas Corso Michele;

Visti il Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. n. INPS_43152255 acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL, con scadenza di validità prevista rispettivamente per la data del 19.02.2025;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147 bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di affidare la gestione del servizio mensa per il personale dipendente interessato, per l'anno 2025 al Ristorante Pizzeria Al Ponte M. sas di Corso Michele e C. di Malegno, CF 03430520712, al prezzo di € 12,00 per ogni pasto completo;

2. di impegnare:

- la somma totale di € 600,00 al capitolo 01071.03.011170 esercizio 2025;

- la somma totale di € 600,00 al capitolo 01061.03.010882 esercizio 2025;

del bilancio 2025/2027 esercizio 2025, a favore del Ristorante Pizzeria Al Ponte, ditta M sas di Corso Michele e C. di Malegno, CF 03430520712, dando atto che l'Iva sarà imputata a bilancio e versata come previsto dalle disposizioni di legge in vigore;

3. di provvedere al recupero della quota a carico dei dipendenti secondo la normativa vigente;

4. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 2025 ai sensi del D.Lgs 118/2011 allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, punto 2;

5. di dare atto che la presente determina diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

6. di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio;

7. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Carmen Modafferi / INFOCERT SPA
Firmato digitalmente

Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267:

N.Imp./Acc.	Miss/progr/tit/macro/cap Tip/cat/tit/cap	CIG	Esercizio	Importo
770	01071.03.011170	B4FB5E3A1 2	2025	600,00
770	01061.03.010882	B4FB5E3A1 2	2025	600,00

La presente è divenuta esecutiva all'apposizione, da parte del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, della firma e contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
Massimo Maffessoli
Firmato digitalmente